



AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Data: Roma,

Riferimento: Delibera n. 1859 dell'On. Vice Ministro del 01/06/2016

Paese: Etiopia

Importo totale iniziativa: 2.000.000 euro

PROPOSTA DI FINANZIAMENTO

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO

AID:	10783.01.3
Titolo in italiano:	Mitigazione degli effetti della siccità in Etiopia
Titolo in inglese:	Drought mitigation in Ethiopia
Breve descrizione in inglese: <i>Descrivere brevemente l'iniziativa in lingua inglese evitando, per quanto possibile, l'uso di acronimi. Tale descrizione deve obbligatoriamente essere inferiore ai 250 caratteri.</i>	The programme is directed to mitigate through water supply and agricultural recovery the drought in selected Ethiopian regions
Durata: Indicare il numero dei mesi di durata	12 mesi
Canale: Indicare se bilaterale o multilaterale	Bilaterale
Ente esecutore: Ente che coordina la realizzazione del progetto ed è responsabile del raggiungimento dei risultati (AICS sede Roma, Sede estera AICS, OO.II., ONG, altri)	Sede Estera AICS di Addis Abeba
Grado di slegamento: In caso di grado parzialmente slegato, indicare la percentuale dell'importo destinata alle attività realizzate come aiuto slegato rispetto al totale del fondo in loco.	☐ Legato al __% ☒ Slegato al 100% ☐ Parzialmente slegato al ____%
Settori OCSE DAC: Indicare un solo macro-settore, quello prevalente. Per maggiori dettagli vedasi la legenda allegata.	73010 (reconstruction relief and rehabilitation)

Policy Objectives (Tema) OCSE DAC: Indicare per ciascun tema, nello spazio tra parentesi, uno dei seguenti markers: Principal, Significant, Nottargeted (Vedasi legenda allegata). Ad esempio: Gender Equality (Significant)	Aid to environment (Significant); Gender Equality (Significant); Participatory Development/ Good Governance (Not targeted); Trade development marker (Not targeted);
Millenium Goals: Indicare un solo obiettivo, quello prevalente, e relativo target. Per maggiori dettagli vedasi la legenda allegata.	O1 T3
Rio Markers: Indicare per ciascun tema, nello spazio tra parentesi, uno dei seguenti markers: Principal, Significant, Not targeted (Vedasi legenda allegata). Ad esempio: Bioersity (Principal)	Biodiversity (Significant); Climate change (Significant); Desertification (Significant); Adaptation (Not targeted);
Tema / Priorità G8: Indicare un solo un tema, quello prevalente. Per maggiori dettagli vedasi la legenda allegata.	Food and Nutrition

2. ORIGINE E GIUSTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

L'iniziativa trae origine da una serie di appelli e di richieste internazionali di aiuto per la siccità causata dal fenomeno El Niño che sta colpendo vari paesi del mondo e mettendo a rischio decine di milioni di individui. L'Etiopia rappresenta uno dei paesi più colpiti dal fenomeno con oltre 10 milioni di abitanti che necessitano di assistenza umanitaria. Perdita di raccolti, vendita di bestiame per consentire la sopravvivenza delle famiglie, hanno condotto ad una difficilissima situazione di crisi che rischia di prolungarsi a lungo in assenza di interventi strutturali di ricostituzione degli stock animali, di creazione di nuovi punti di acqua e di riabilitazione di quelli esistenti, di nuovi sistemi di irrigazione, di servizi veterinari, di fornitura di *input* agricoli.

Per mitigare gli effetti di tale fenomeno la cooperazione italiana ha deciso di intervenire con risorse finanziarie destinate sia a prestare soccorso tramite interventi in favore delle comunità più vulnerabili destinati a sostenere la ripresa delle attività agropastorali. A tale fine sono stati resi disponibili nel 2016 per l'Etiopia 4 milioni di euro sul canale di emergenza di cui 2 milioni saranno utilizzati sul canale multilaterale e 2 milioni, oggetto della presente proposta di finanziamento, su quello bilaterale.

3. INTEGRAZIONE DEL PROGRAMMA CON LA STRATEGIA DELLA COOPERAZIONE ITALIANA

L'Etiopia è paese prioritario per la Cooperazione italiana e nel suo territorio operano numerosi organismi senza finalità di lucro che assistono le comunità locali fornendo loro vari servizi sanitari, educativi, per la sicurezza alimentare. La sicurezza alimentare e la resilienza figurano tra i principali indirizzi di intervento della Cooperazione Italiana in Africa e, nello specifico, sono al centro di un importante programma a credito di aiuto ed in procinto di essere avviato in alcuni distretti della Regione dell'Afar. Il presente programma di emergenza interagirà strettamente con vari altri interventi finanziati dal governo italiano nella medesima regione e aventi finalità comuni (oltre al credito di aiuto sopra menzionato, il programma FAO per la fornitura di *input* agricoli, il programma WFP di “*school feeding*” e un contributo all'Unicef pari a 2 milioni di euro e collegato al presente programma in quanto destinato a creare dei pozzi di elevata profondità nella medesima regione dell'Afar secondo meccanismi innovativi che sfruttano le opportunità offerte dalla fotografie satellitari e dallo studio geologico per fare in modo di ottenere una ben più alta percentuale di successo nello scavo di pozzi).

4. DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA

Il programma prevede interventi destinati al ripristino delle attività agropastorali avvalendosi alle ONG idonee, ai sensi dell'art. 19 della delibera del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo del 29 gennaio 2016 o, nel caso di piena operatività delle nuove procedure per l'affidamento di iniziative di emergenza, degli organismi senza fini di lucro iscritti all'elenco che saranno chiamati a presentare in breve tempo (orientativamente tre settimane) proposte di riabilitazione/ricostruzione o nuova costruzione di fonti di approvvigionamento idrico per uso umano e agricolo/pastorale e di sostegno alla ripresa delle attività agropastorali per alcune selezionate aree dell'Etiopia (Regioni di Somali e Afar) o per altre aree del Paese colpite dagli effetti della crisi umanitaria. Le attività progettuali potranno essere destinate alla fornitura di *input* agricoli, di capi di bestiame per ricostituire lo *stock* andato perduto, di servizi veterinari etc. La durata dei progetti sarà di circa 6/10 mesi e l'importo massimo finanziabile pari a 500.000 euro. La dotazione globale per questa componente è pari a 2 milioni di euro. Potranno essere presentati progetti che facciano leva su diversi meccanismi ritenuti idonei a migliorare l'impatto delle azioni di *recovery* (organizzazione di fiere agricole con distribuzione di *voucher*, operazioni di *cash for work*, introduzione di specie agricole migliorate, resistenti etc.) e sarà caldeggiata la presentazione di progetti in combinazione sinergica tra di loro per massimizzare l'impatto. Per garantire l'appropriatezza delle proposte presentate e l'individuazione delle specifiche aree territoriali di intervento e delle comunità beneficiarie, tutte le proposte progettuali sottoposte al finanziamento dovranno essere accompagnate dall'approvazione delle amministrazioni locali e dalla validazione dell'organismo nazionale che coordina la politica nazionale di risposta all'emergenza siccità.

Il monitoraggio del programma nel suo complesso si potrà avvalere di tecniche specifiche di controllo (rilevazioni satellitari) sulla situazione prima e dopo l'azione del programma nelle zone agricole assistite.

4.1. Modalità di realizzazione

Il programma sarà realizzato in gestione diretta da parte della sede estera dell'Agenzia in Etiopia in collaborazione con soggetti non profit selezionati attraverso una *Call for Proposals*, secondo quanto descritto nel paragrafo precedente.

4.2. Settori d'intervento

- X Agricoltura e sicurezza alimentare;*
- X Acqua, Ambiente, Territorio, Gestione risorse naturali, Cambiamenti climatici, Resilienza;*
- ☐ *Salute;*
- ☐ *Educazione;*
- ☐ *Governance e società civile, promozione dei diritti umani e partecipazione democratica, Situazioni di fragilità;*
- ☐ *Ripresa dell'economia ed infrastrutture;*
- ☐ *Sostegno allo sviluppo endogeno, inclusivo e sostenibile, del settore privato;*
- ☐ *Riduzione del rischio di catastrofi;*
- ☐ *Sminamento;*
- ☐ *Tutela e valorizzazione a fini di sviluppo sostenibile del patrimonio culturale;*
- ☐ *Protezione (rifugiati, sfollati ,minoranze, migranti, altro);*
- ☐ *Tutela e inclusione dei minori;*
- ☐ *Tutela e inclusione delle persone con disabilità;*
- ☐ *Parità di genere.*
- ☐ *Coordinamento e monitoraggio*

4.3. Spese preventive e destinazione dei beni

A seguito del trasferimento dei fondi e sulla base delle modalità di esecuzione indicate dalla presente Proposta di Finanziamento, la sede incaricata dell'esecuzione dell'iniziativa predisporrà un Piano Operativo Generale che sarà sottoposto all'approvazione delle sede centrale dell'Agenzia e che determinerà, di conseguenza, la ripartizione dei fondi (bilancio previsionale) e le relative modalità di impiego. La data di avvio delle attività del programma dovrà essere comunicata alla sede centrale via messaggio dalla Sede estera AICS. Al termine dell'iniziativa gli eventuali beni acquistati per la gestione del programma saranno trasferiti agli organismi beneficiari o potranno, sulla base delle regole e delle procedure stabilite al riguardo, essere acquisiti dalla sede estera dell'Agenzia.

Fabio Melloni